



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/10 DEL 8.09.2023

Oggetto: **Regolamento in tema di modello organizzativo ed ordinamento interno dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "Giuseppe Pegreffi". Verifica di conformità.**

L'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale riferisce che, con la delibera n. 1.1 del 28 febbraio 2023, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi" ha approvato la proposta di Regolamento in tema di modello organizzativo ed ordinamento interno dei servizi dell'Istituto.

Tale approvazione è coerente con le previsioni dell'art. 13 della legge regionale 17 dicembre 2012, n. 25, che ha recepito le disposizioni di cui agli articoli da 9 a 16 del decreto legislativo 28 giugno 2012, n. 106 (Riorganizzazione degli enti vigilati dal Ministero della salute, a norma dell'art. 2 della legge 4 novembre 2010, n. 183).

Tra le altre disposizioni, il decreto legislativo stabilisce, con l'art. 12, che il Consiglio di amministrazione di ciascun Istituto provveda all'approvazione del regolamento per l'ordinamento interno dei Servizi dell'Istituto e delle relative dotazioni organiche, mentre l'art. 10 prevede che le Regioni disciplinino le modalità gestionali, organizzative e di funzionamento degli Istituti, nonché l'esercizio delle funzioni di sorveglianza amministrativa, di indirizzo e verifica sugli Istituti, fatta in ogni caso salva la competenza esclusiva dello Stato, nel rispetto dei principi di cui al decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502 e successive modificazioni, nonché dei seguenti principi fondamentali:

1. semplificazione e snellimento dell'organizzazione e della struttura amministrativa, adeguandole ai principi di efficacia, efficienza ed economicità dell'attività amministrativa;
2. razionalizzazione ed ottimizzazione delle spese e dei costi di funzionamento, previa riorganizzazione dei relativi centri di spesa e mediante adeguamento dell'organizzazione e della struttura amministrativa degli Istituti attraverso:
 - a) la riorganizzazione degli uffici dirigenziali, procedendo alla loro riduzione in misura pari o inferiore a quelli determinati in applicazione dell'articolo 1, comma 404, della legge 27



dicembre 2006, n. 296 e dell'articolo 1, comma 3, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché alla eliminazione delle duplicazioni organizzative esistenti;

- b) la gestione unitaria del personale e dei servizi comuni anche mediante strumenti di innovazione amministrativa e tecnologica;
- c) la riorganizzazione degli uffici con funzioni ispettive e di controllo;
- d) la riduzione degli organismi di analisi, consulenza e studio di elevata specializzazione;
- e) la razionalizzazione delle dotazioni organiche in modo da assicurare che il personale utilizzato per funzioni relative alla gestione delle risorse umane, ai sistemi informativi, ai servizi manutentivi e logistici, agli affari generali, provveditorati e contabilità non ecceda comunque il 15 per cento delle risorse umane complessivamente utilizzate.

Per quanto riguarda l'approvazione delle dotazioni organiche, l'Assessore ricorda che, con la deliberazione della Giunta regionale n. 38/61 del 21.12.2022, è stato approvato, insieme al bilancio economico preventivo 2023 e il bilancio di previsione pluriennale 2023-2025, il Piano triennale del fabbisogno di personale 2023-2025, approvato dallo stesso Istituto con la delibera del Consiglio di amministrazione n. 7.8 del 14 novembre 2022.

Relativamente al rispetto dei principi di cui sopra, l'Assessore ritiene che la creazione di due dipartimenti e la complessiva riduzione delle strutture dirigenziali (da 53 a 45) siano in linea con la prescritta razionalizzazione delle funzioni, così come il potenziamento del modello di governance e delle funzioni di staff.

I costi di gestione riconducibili al nuovo assetto organizzativo approvato dall'Istituto, che prevede la costituzione di due nuove strutture dipartimentali, sono stati sottoposti a nuova verifica relativamente al rispetto dei limiti di spesa del personale di cui all'art. 2, comma 71, della legge n. 191/2009.

La metodologia di calcolo adottata per l'istituto è la stessa applicata dalle altre aziende del Sistema sanitario regionale per la verifica del rispetto del medesimo limite. Il risultato è evidenziato nella tabella successiva, estratta dalla relazione prodotta dell'Istituto e acquisita come allegato endoprocedimentale.



Limite spesa personale ex L. n. 191/2009	
Costo del personale 2004	10.422.002 €
- Diminuzione 1,4%	145.908 €
Tetto di spesa L. n. 191/2009 (A)	10.276.094 €
Costo del personale da CE 2023, rettificato (B)	8.960.373 €
Margine rispetto al tetto ante riorganizzazione (A-B)	1.315.721 €
- Impatto economico nuovo assetto organizzativo	42.000 €
Margine rispetto al tetto di spesa post riorganizzazione	1.273.721 €

Per quanto riguarda infine l'incidenza del personale amministrativo sul totale delle risorse umane complessivamente impiegate, l'Istituto Zooprofilattico, con la nota prot. 3773/23, acquisita agli atti dell'Amministrazione regionale con prot. n. 20080 del 28.7.2023, ha comunicato gli esiti della verifica del rispetto del limite ex art. 10, comma 1, lettera b), punto 5, del D.Lgs. n. 106/2012, da cui si evince che tale incidenza è pari al 16%. Stanti queste cifre, l'Assessore ritiene opportuno che l'Istituto adotti le misure correttive atte a ridurre il divario, seppur contenuto, tra l'incidenza percentuale attuale e quella delineata dall'art. 10, comma 1, punto 5, del D.Lgs. n. 106/2012.

L'Assessore ritiene, dunque, che il suddetto regolamento, nei termini sopra delineati, possa ritenersi coerente con le vigenti prescrizioni normative e con indirizzi della programmazione regionale e le direttive della Giunta regionale e propone, pertanto, alla Giunta di:

- valutare positivamente la conformità, rispetto alla vigente normativa e agli indirizzi della programmazione regionale e alle direttive della Giunta, del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffì";
- disporre che l'Istituto adotti le opportune misure correttive atte a ridurre il divario tra la situazione attuale e quella delineata dall'art. 10, comma 1, punto 5, del D.Lgs. n. 106/2012.

La Giunta regionale, udita la proposta dall'Assessore dell'Igiene e Sanità e dell'Assistenza Sociale, visto il parere favorevole di legittimità del Direttore generale della Sanità sulla proposta in esame

DELIBERA



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 29/10
DEL 8.09.2023

- di valutare positivamente, nei termini indicati in premessa, la conformità, rispetto alla vigente normativa e agli indirizzi della programmazione regionale e alle direttive della Giunta regionale, del regolamento per l'ordinamento interno dei servizi dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Sardegna "G. Pegreffi";
- di disporre che l'Istituto adotti le opportune misure correttive atte a ridurre il divario tra la situazione attuale e quella delineata dall'art. 10, comma 1, punto 5, del D.Lgs. n. 106/2012.

Letto, confermato e sottoscritto.

Il Direttore Generale

Giovanna Medde

Il Presidente

Christian Solinas